



Primo Piano - Giustizia: il ddl Nordio è legge, dalla Camera via libera con 199 sì

Roma - 10 lug 2024 (Prima Pagina News) Il Guardasigilli:

"L'approvazione è una svolta nel rafforzamento delle garanzie per gli indagati e una mano tesa a tutti i pubblici amministratori, che non avranno più paura di firmare".

E' stato approvato, in via definitiva, dalla Camera dei Deputati, il ddl del Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, che prevede, tra l'altro, l'abolizione dell'abuso d'ufficio e la modifica del sistema delle intercettazioni. Il provvedimento, già licenziato dal Senato, è stato approvato a Montecitorio con 199 voti a favore, 102 voti contrari e nessun astenuto. Oltre alla maggioranza, favorevoli anche i deputati di Azione e Italia Viva. "Quello delle madri in carcere è un problema delicatissimo perché va coniugato il problema della detenzione di una donna con bambino con quello, altrettanto grave, dell'allarme sociale creato da persone che sfruttano la propria maternità per restare impuniti". "Sono cose di una delicatezza estrema che vanno conciliate" senza "dare segni di debolezza da parte dello Stato". "Ci rifletteremo, 'frigido pacatoque animo', e cercheremo di trovare una soluzione". Così il Guardasigilli, Carlo Nordio, parlando con i cronisti in Transatlantico. Rispondendo a una domanda se la norma potrà essere modificata in Parlamento, ha detto: "Adesso vedremo". "Stiamo lavorando da tempo ad una riforma organica delle intercettazioni per dare un'attuazione radicale all'articolo 15 della Costituzione che indica nella segretezza delle conversazioni l'altra faccia della libertà", ha aggiunto Nordio. "Le conversazioni sono libere intanto che sono segrete, come il voto. Sono state fatte delle ironie sul fatto che io abbia detto che più o meno siamo tutti intercettati. Vorrei ricordare che in questo paese sono stati intercettati persino dei presidenti della Repubblica", ha continuato. "L'approvazione di questo Ddl rappresenta una svolta nel rafforzamento delle garanzie per gli indagati e una mano tesa a tutti i pubblici amministratori, che non avranno più paura di firmare. Di questo importante risultato desidero ringraziare tutti i parlamentari, i colleghi di Governo e l'intero staff del Ministero", ha aggiunto.

(Prima Pagina News) Mercoledì 10 Luglio 2024